

CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in GUIDONIA MONTECELIO - via G. Garibaldi, 81

Capitale Sociale versato Euro 2.500,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di ROMA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09521301003

Partita IVA: 09521301003 - N. Rea: 1169534

Albo Cooperative n. A183650

BILANCIO SOCIALE 2020

Il presente documento ha lo scopo di illustrare ed informare circa la situazione economico-amministrativa della **CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, Impresa Sociale (di qui in seguito denominata Crescere Insieme o la cooperativa). Lo stesso è destinato ai nostri stakeholder (soci, utenti, istituzioni ed altri portatori di interesse) e reso pubblico mediante il deposito presso il Registro delle Imprese di Roma.

Copia del presente documento potrà essere richiesta in qualsiasi momento inviando una mail all'indirizzo: coop.crescereinsieme@yahoo.it.

Al fine di semplificarne la consultazione questo bilancio è suddiviso nelle seguenti sezioni:

1) Identità

- a. Dati anagrafici
- b. Missione e valori di riferimento
- c. Organigramma della struttura

2) Stakeholders

- a. Assemblea dei Soci
- b. Lavoratori
- c. Volontari
- d. Clienti / Utenti
- e. Enti Pubblici
- f. Fruitore

3) Bilancio di Esercizio

- a. Stato Patrimoniale
- b. Conto Economico
- c. Nota Integrativa (estratto)

4) Conclusioni

1. IDENTITÀ

a. Dati Anagrafici

CRESCERE INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in GUIDONIA MONTECELIO - via G. Garibaldi, 81

Capitale Sociale versato Euro 2.500,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di ROMA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09521301003

Partita IVA: 09521301003 - N. Rea: 1169534

Albo Cooperative n. A183650

Questo è il primo bilancio sociale dalla costituzione della Cooperativa, di tipo A, nel 2007.

La cooperativa ha due sedi operative ove svolge la propria attività.

L'area operativa della cooperativa, prevalentemente, circoscritta all'area di Roma Città Metropolitana di Roma.

b. Missione e valori di riferimento

La Cooperativa Crescere Insieme è una Cooperativa retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità nella promozione umana e integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio assistenziali ed educativi, nonché l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi dell'art. 1, lettera a) e b) della Legge n. 381/91.

I valori fondanti su cui abbiamo costituito la cooperativa sono partecipazione, democraticità e solidarietà.

La nostra Mission é mettere a disposizione del territorio competenza e professionalità per rispondere alla domanda degli utenti della nostra comunità fornendo servizi e supportando la crescita anche delle nuove figure professionali del domani.

La Cooperativa Crescere Insieme, gestisce due gruppi appartamento che nascono allo scopo di offrire ai minori inseriti un sano nucleo familiare "allargato", caratterizzato da quelle che sono le consuete dinamiche organizzative e relazionali tipiche di tutte le famiglie, ma con una grande attenzione alla professionalità della nostra equipe educativa.

Le due strutture costituiscono per i nostri bambini:

- un luogo protetto e sicuro, nel quale prima di ogni altra cosa riacquisire fiducia negli adulti. Le storie di dolore, di separazione, di desideri disattesi, di bisogni inascoltati da cui vengono li hanno resi fragili e vulnerabili, quindi diviene essenziale accompagnarli in un percorso di crescita e di autonomia, in un ambiente fatto di relazioni positive e di affetti;
- un luogo in cui “sentirsi a casa”, riscoprendo la bellezza e la semplicità dei piccoli gesti d’amore. All’interno delle strutture l’equipe educativa non è solo personale impiegato in un lavoro, ma è composta prima di tutto da persone che trasmettono un modello educativo, valoriale ed affettivo sano. Questo, gradualmente, consente ai bambini di affidarsi ai caregivers ed iniziare a muoversi in modo più sicuro nel mondo;
- un luogo dove angosce, paure e fragilità sono trattate come risorse sulle quali costruire la propria affettività.

Il gruppo appartamento nasce dal desiderio di farsi famiglia intorno a minori che vivono stati di abbandono, semiabbandono o disagio consentendo loro di crescere in un ambiente adeguato alle loro esigenze.

All’interno di questo contesto si intrecciano vissuti, esperienze, storie di vita, idee e culture, che vengono integrate e divengono vita nuova, linfa vitale. Attraverso questa forma di comunità, basata sull’interscambio e sulla condivisione, i minori acquisiscono il senso più autentico di famiglia, in un’accezione meno conosciuta ma più profonda ancora.

All’interno dei gruppi appartamento vengono promossi tutti quegli interventi atti a garantire la qualità della vita e ridurre al minimo le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare.

Gli operatori si attengono ai criteri deontologici di seguito indicati:

Il rispetto – Nel condividere i valori e gli obiettivi dei nostri gruppi appartamento “Amici di Marzia” e “Casa di Denis”, è implicito un atteggiamento di rispetto per il bambino accolto, per la sua storia personale e familiare.

La riservatezza – Tutti gli operatori sono tenuti alla riservatezza. La storia familiare e personale del bambino, le motivazioni e le modalità che hanno portato al suo ingresso nella casa, lo stato di salute costituiscono aspetti personali e intimi che devono essere salvaguardati e tutelati, affrontati con delicatezza e rispetto nelle sedi opportune.

Il pluralismo culturale – La presenza di bambini di diverse nazionalità, con tradizioni e culture proprie o familiari particolari, richiede un atteggiamento di ascolto e attenzione, di accoglienza e di rispetto.

L'univocità – Per la buona riuscita del processo educativo, si ritiene indispensabile che gli atteggiamenti siano univoci: tutti devono attenersi alle indicazioni dell'équipe PEI e del responsabile di progetto (a loro volta coordinati con i servizi sociali e uniformi con le decisioni del Tribunale per i Minorenni). Gli operatori devono sentirsi parte attiva del progetto e condividerne i percorsi.

c. Organigramma della struttura

In questa sezione vengono illustrate le cariche e i componenti del Consiglio di Amministrazione (con carica triennale) e la composizione della base sociale costituita, al 31/12/2020, esclusivamente da persone fisiche.

C.d.A. nominato in data 30/05/2018

Presidente:

Sig.ra Michela Di Vincenzo

Consiglieri:

Sig.ra Liviana Buttinelli;

Sig. Tonino di Vincenzo

La base sociale è costituita da n. 4 (quattro) soci lavoratori e nessun socio volontario. Lo statuto consente altresì la presenza di soci sovventori ma non vi sono, alla data di stesura del presente documento, iscritti in tale sezione del libro soci.

Non è presente un Organo di Revisione interno ma la cooperativa è soggetta alla revisione annuale da parte del revisore incaricato dal MISE.

Nella struttura abbiamo le seguenti figure funzionali:

-Responsabile della Cooperativa: Michela Di Vincenzo

- Mantiene i rapporti con gli Enti e le Istituzioni che inseriscono il minore.
- E' garante del Progetto Educativo della Comunità che costantemente verifica con il supervisore e il Servizio Sociale
- Predispose il Progetto Educativo Personalizzato (P.E.P.) con la collaborazione degli operatori, il supervisore esterno e i Servizi Sociali e Sanitari verificandone l'andamento con riunioni ufficiali verbalizzate con cadenza periodica.

- Raccoglie e Coordina le informazioni e le osservazioni trasmesse dai Servizi Territoriali e degli Operatori in merito ai minori, ai relativi progetti, alla situazione familiare, all'andamento interno della Comunità
- Controlla la stesura e l'ordine della documentazione di servizio
- Promuove progetti di formazione e di aggiornamento del personale
- Trasmette al tribunale l'elenco di tutti i minori presenti in struttura secondo quanto previsto dalla legge n. 184/83 e successive modificazioni

- **Coordinatori:** Giusy Vitiello e Simone Sperandio

E' persona di riferimento per la casa nella quotidianità e collabora con la responsabile della casa famiglia.

Segue l'équipe degli educatori cui assicura sostegno e fattiva collaborazione; organizza la loro presenza nella casa armonizzandola in base alle necessità di presidio ed agli impegni dei bambini.

Cura i rapporti con il territorio e con i servizi.

Partecipa agli incontri per la valutazione, stesura, modifica del progetto educativo individuale di ciascun ospite.

- **Educatori di equipe multidisciplinare:** Barbara Ciammella, Tiziana Pio, Milena Pipolo, Simona Paciletti, Sabrina Grossi, Mattioli Francesco, Piccardi Paola, Recanatesi Sara, Cicconi Martina, Noemi Figliolini, Martina Braconi.

E' prevista la presenza di 11 collaboratori per ciascun appartamento con diverse qualifiche nei seguenti campi: scienze della formazione, psicologia, scienze dell'educazione, sociologia, servizio sociale.

Tutti gli operatori prestano il proprio servizio professionale nella struttura di accoglienza, con una presenza che segue un sistema di turnazione. Sono impegnati personalmente nella relazione con i bambini accolti e nella gestione educativa; vivono con loro una dimensione affettiva e relazionale intensa e ricca; curano i rapporti con le scuole, i centri sportivi, i luoghi ricreativi frequentati, con la struttura medico-sanitaria e riabilitativa laddove presente.

-**Amministratori:** che gestiscono la parte amministrativa

-**Personale addetto alle pulizie:** Caluganu Doina

che si occupa dell'ordine e della pulizia delle strutture

2. STAKEHOLDERS

Elenco portatori d'interesse con cui interagisce la Cooperativa suddivisi tra interni (Assemblea dei Soci, lavoratori, volontari) ed esterni (clienti-fornitori, enti pubblici, fruitori, banche e fondazioni, territorio e comunità locali).

A) Assemblea dei Soci

L'assemblea:

- 1) approva il bilancio consuntivo e, se dovesse ritenerlo utile, anche il bilancio preventivo;
- 2) procede alla nomina delle cariche sociali: Presidente e Vice-Presidente del consiglio di Amministrazione;
- 3) determina la misura degli emolumenti da corrispondere agli amministratori, per la loro attività collegiale, e la retribuzione annuale dei Sindaci o i gettoni di presenza per il triennio;
- 4) approva o modifica i regolamenti previsti dallo Statuto su proposta dell'organo amministrativo;
- 5) delibera sulle responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- 6) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dallo Statuto o sottoposti al suo esame dagli Amministratori.

Essa si riunirà almeno una volta all'anno entro i centoventi giorni, od eccezionalmente e per speciali motivi, entro i centottanta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce inoltre quante volte il consiglio di Amministrazione lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio sindacale, o da almeno un terzo dei soci.

In quest'ultimi casi la convocazione deve aver luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

L'assemblea, con le maggioranze di legge delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo, e sullo scioglimento anticipato della cooperativa, sulla nomina e poteri dei liquidatori.

Le proposte di competenza dell'assemblea ed il bilancio devono essere illustrati dagli amministratori nel modo più semplice, ai soci che ne facciano richiesta, nei dieci giorni antecedenti a quello fissato per l'assemblea che deve discuterli.

L'assemblea, è regolarmente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati tanti soci che rappresentino almeno la metà dei voti esprimibili, spettanti ai soci e delibera a maggioranza assoluta tranne che per le modifiche dell'atto costitutivo, sullo scioglimento della cooperativa e sulla nomina dei liquidatori per cui occorrerà il voto favorevole della metà dei soci della società aventi diritto al voto.

L'assemblea, è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza assoluta.

B) Lavoratori

La cooperativa garantisce ai lavoratori il trattamento giuridico concordato con gli stessi consistente in lavoro dipendente/co.co.co./lavoro autonomo utilizzando quelli ritenuti più idonei al miglior raggiungimento degli scopi sociali.

La Cooperativa prevede la presenza di lavoratori non soci che svolgano attività presso la struttura in un rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato.

Al 31/12/2020 i lavoratori sono in totale n. 12 di cui soci n. 4 il rapporto tra i generi presenta la seguente misura uomini 20%; donne 80%.

I soci-lavoratori sono per lo più laureati in materie attinenti e operatori la cui formazione è arricchita dall'esperienza.

C) Volontari/Tirocinanti

La cooperativa non ha soci iscritti al libro nella sezione volontari.

D) Clienti / Utenti

La cooperativa svolge il servizio di accoglienza presso la casa famiglia su incarico dei Comuni che inseriscono i nostri utenti e cioè i minori in difficoltà. La cooperativa svolge il servizio di assistenza socio educativa di carattere residenziale per tutelare i minori in difficoltà inseriti previo decreto del Tribunale per i Minorenni.

E) Enti Pubblici

La cooperativa nell'anno 2020 non ha avuto convenzioni ma altri rapporti di affidamento del servizio con Enti Pubblici come Comuni e Municipi.

F) Fruitori

Il servizio viene svolto in favore dei minori in difficoltà e a volte di conseguenza in favore dei rispettivi genitori. I minori sono spesso vittime di violenze sessuali, percosse o incurie

da parte dei genitori.

3) BILANCIO DI ESERCIZIO

a. Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	5.813	8.970
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.813	8.970
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	507.170	529.613
Totale crediti	507.170	529.613
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	115.797	35.610
Totale attivo circolante (C)	622.967	565.223
D) RATEI E RISCONTI	0	5.612
TOTALE ATTIVO	628.780	579.805

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.500	2.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	74.462	74.462

V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	121.680	142.890
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	10.012
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.329	-31.220
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	214.971	198.644
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.500	2.500
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.034	6.120
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	275.492	263.731
Esigibili oltre l'esercizio successivo	132.767	108.785
Totale debiti	408.259	372.516
E) RATEI E RISCONTI	16	25
TOTALE PASSIVO	628.780	579.805

b. Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	498.962	505.637
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	13.358	2.577
Altri	1.340	8.658
Totale altri ricavi e proventi	14.698	11.235
Totale valore della produzione	513.660	516.872
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.869	64.190
7) per servizi	360.524	379.055
8) per godimento di beni di terzi	37.200	39.800
9) per il personale:		

a) salari e stipendi	15.119	24.690
b) oneri sociali	7.106	9.186
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.902	2.068
c) Trattamento di fine rapporto	1.902	2.068
Totale costi per il personale	24.127	35.944
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.478	5.025
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.478	5.025
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.478	5.025
14) Oneri diversi di gestione	1.933	7.282
Totale costi della produzione	478.131	531.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	35.529	-14.424
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	55	72
Totale proventi diversi dai precedenti	55	72
Totale altri proventi finanziari	55	72
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.549	1.061
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.549	1.061
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.494	-989
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	34.035	-15.413
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	17.706	15.807
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.706	15.807

c. Nota Integrativa (estratto)

a) Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, anche tenuto conto dell'emergenza sanitaria e dei riflessi che la conseguente crisi economica potrebbe causare.

In effetti il settore dell'assistenza sociale residenziale di appartenenza (gestione case famiglia per minori e simili) è tra quelli che subiscono, almeno in questa fase, il minore impatto, salvo quello delle eventuali difficoltà finanziarie e ritardi nei pagamenti che gli enti interessati potrebbero incontrare. Sul più lungo periodo gli effetti potranno essere più significativi in quanto la sospensione delle attività giudiziarie ha causato una riduzione degli affidamenti.

Infatti nell'esercizio 2020 si è avuta una contrazione insignificante dei ricavi rispetto all'anno 2019, non è stato necessario riorganizzare gli spazi per salvaguardare la distanza di sicurezza vista la struttura familiare dei posti di lavoro, qualche accorgimento in più è stato necessario per l'ufficio amministrativo. Non sono stati rivisti gli accordi con i principali clienti e fornitori relativi alla ridefinizione dei tempi di incasso e di pagamento; dei benefici connessi agli interventi del Governo a favore delle imprese abbiamo beneficiato del mancato pagamento del primo acconto IRAP 2020 e della garanzia statale sul finanziamento richiesto ed erogato di euro 25.000,00.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

.....

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Totale Dipendenti	2

.....

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	52.030

..... INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa Sociale

La cooperativa sociale di tipo A fornisce servizi socio-assistenziali ed è a mutualità prevalente di diritto, si avvale, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile

Costo del lavoro dei soci:		
a) da lavoro dipendente	(punto B9)	€11.246
b) da co.co.co.	(punto B7)	€77.378
c) da lavoro autonomo	(punto B7)	
d) da altri rapporti	(punto B7)	
A = Costo del lavoro dei soci		€88.624
B9 = Costo del lavoro complessivo		€24.313
B7= Costo dei servizi complessivo		€360.424
C = Rapporto tra costo del lavoro dei soci/costo del lavoro compl.		0,23

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci rispetto all'anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa è rimasta invariata.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate dallo statuto, un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore è stata presentata nel corso dell'anno 2020.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del

miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative Sociali

La cooperativa ispirandosi ai principi della mutualità, della solidarietà, intende svolgere in modo stabilmente organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività volta al raggiungimento dello scopo comune della promozione umana, dell'inserimento lavorativo dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio; promuovere e gestire progetti di sviluppo integrati soprattutto a livello locale.

Al 31/12/2020 la cooperativa intrattiene scambi mutualistici con n. 4 soci su un totale di 5 soci. Dei soci lavoratori, inoltre, n. 1 è svantaggiato a norma dell'art. 4 della L. n. 381/1991.

Nella cooperativa lavoravano al 31/12/2020 n. 12 lavoratori autonomi non soci.

Si fa notare ai fini dell'obbligo di cui all'art.2545 c.c. che il carattere mutualistico della cooperativa è sempre stato preso a fondamento di ogni atto gestionale e nella costruzione dei modelli e stili operativi della cooperativa escludendo sempre ogni fine di lucro o speculazione privata e cercando sempre di conseguire la parità di trattamento dei soci.

La Cooperativa ha avviato nel luglio 2008 una Struttura a Ciclo Residenziale per Minori con regolare autorizzazione amministrativa all'apertura ed al funzionamento rilasciata dal Comune di Guidonia Montecelio. Nel corso dell'anno 2017 è stata avviata una seconda struttura per servizi socio-assistenziali "gruppo appartamento" con regolare autorizzazione amministrativa. Da allora gli affidamenti sono stati sempre più numerosi e pertanto le strutture vengono impegnate a pieno regime determinando la prevalente attività della cooperativa nelle attività previste alla lettera A) dell'art. 1 della L. 381/91 consistenti nella gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi finalizzati al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Pertanto, la cooperativa rispetta la condizione prevista dalla legge n. 381/91 e permane nella condizione di mutualità prevalente di diritto.

La cooperativa è iscritta all'Albo Cooperative al n. A183650, sezione cooperative a mutualità prevalente, tenuto dalla Camera di Commercio di Roma.

La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle cooperative sociali sezione A tenuto dalla Regione Lazio dal 09/06/2010 (Determinazione n. D3275 del 05/08/2010).

La cooperativa è stata assoggettata all'ultima revisione annuale da parte dei revisori incaricati dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 10/03/2021, con proposta di rilascio del certificato/attestazione di revisione.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Non è stato deliberato alcun ristorno cooperativo per l'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies e degli artt. 2545 quater e 2545 quinquies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Utile dell'esercizio	€	16.329,15
30% a riserva legale	€	4.898,74

3% a fondo mutualistico	€	489,87
a riserva straordinaria indivisibile	€	10.450,67
a riserva utili esercizi precedenti	€	489,87

4) Conclusioni

Per porre in atto un'educazione integrale del minore accolto, tenendo presente quale obiettivo del progetto quadro si voglia raggiungere, si programmano azioni di guida e/o recupero in tutte le aree dello sviluppo attraverso il PEI.

Per ogni area si individua la disposizione da assumere a finalità dalle quali poi, si vanno ad individuare tutte le sottodisposizioni da essa implicate.

L'utilizzo di interventi così strutturati hanno la funzione di:

- offrire un quadro organico delle finalità da perseguire;
- aiutare a rilevare i bisogni educativi del singolo e del gruppo;
- favorire la coerenza degli interventi;
- aiutare l'educatore ad individuare nella programmazione possibili percorsi individualizzati.

Le aree in cui si interviene sono:

- Area della crescita (cura di sé, del proprio abbigliamento, del proprio spazio di vita)
- Area cognitiva, (sostegno scolastico, gestione del denaro, spostamento e uso dei mezzi di trasporto, uso del telefono, acquisti e commissioni)
- Area sociale (gestione delle emozioni, controllo dell'aggressività, comunicazione, autonomia, avviamento al lavoro)
- Area affettiva (autostima, identità sessuale, gestione degli affetti familiari ed extrafamiliari)

Si prevedono altresì interventi riguardanti:

- La rilevazione del livello ottimale di ricongiungimento familiare tra il minore e la famiglia naturale;
- La definizione della tipologia d'affidamento e/o adozione più idonea qualora la famiglia naturale è ritenuta inadeguata

Coinvolgimento attivo dei Servizi e del minore per attuare una coprogettazione che

garantisca e tuteli lo sviluppo globale del bambino.

Il Presidente del C.d.A.

(Michela Di Vincenzo)

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E'
CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'

“Esente da bollo”